

Fusioni, 55 Comuni chiedono il referendum

Scaduto ieri il termine per le domande. Il voto entro luglio. Obiettivo: sintesi a 19 enti per arrivare a un totale di 173

Le tappe

● 10 marzo: termine ultimo per deliberare la richiesta di indizione del referendum

● Entro il 31 luglio la Regione fisserà la data del voto, probabile avvenga il 7 giugno

● Se vincono i sì: gli organi dei Comuni saranno prorogati fino al 31 dicembre, elezioni in primavera. Se vincono i no restano in vita gli enti attuali

TRENTO Alla fine sono 55 i Comuni che hanno deciso di fondersi per raggiungere un ridimensionamento degli enti locali che, a gennaio 2016, dovrebbe portare a 173 Comuni sul territorio trentino, contro i 210 attuali e i 223 del passato. Un processo che si è protratto fino all'ultimo giorno utile, ieri, per deliberare la richiesta di indizione del referendum. Per quei Comuni che ne hanno fatto richiesta, la Regione fisserà la data del voto entro il 31 luglio 2015. Probabile, secondo il Consorzio dei comuni, che la data sarà fissata per il 7 giugno prossimo. Molti nomi scelti per i nuovi Comuni saranno simili agli attuali, come «Tesino» (fusione di Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino), o «Amblar-Don» (da Amblar e Don), ma altri saranno completamente diversi come «Tre Ville» (Montagne, Preore e Ragoli) o «Madruzzo» (Calavino e Lasino).

Ma vediamo cosa succede ora, dopo le delibere per la richiesta del referendum che, per essere valido necessita del voto di almeno il 40% degli elettori. Inoltre, il «sì» al progetto di fusione deve ottenere la maggioranza più uno dei voti validi. Se anche solo in uno dei Comuni interessati alla fusione non si superasse il referendum, il progetto verrà abbandonato e rimarranno in vita quelli attuali. In questo caso, i cittadini saranno chiamati a eleggere i consigli comunali e i sindaci in una domenica tra il primo novembre e il 15 dicembre 2015. In caso di esito positivo del referendum, la Regione approverà, in autunno, un'apposita legge per la costituzione del nuovo Comune. Fino al 31 dicembre 2015 resteranno in carica gli attuali amministratori comunali. In questo periodo, oltre a gestire le normali attività di competenza dei singoli Comuni, dovranno lavorare per predisporre l'avvio del nuovo ente a cominciare dalla stesura del primo Statuto, formazione del personale, definizione della nuova struttura organizzativa. Le elezioni del sindaco e dei consiglieri comunali del nuovo Comune si terranno nella primavera del 2016. Se tutti andassero a buon fine, dal gennaio 2016, i 55 Comuni diverrebbero 19, portando il Trentino ad avere complessivamente 173 Comuni.

Marzia Zamattio

Il panorama

Nuovo Comune	Comuni interessati	Nuovo Comune	Comuni interessati	Nuovo Comune	Comuni interessati
TESINO	Castello Tesino Cinte Tesino Pieve Tesino	MADRUZZO	Calavino Lasino	VILLE D'ANAUNIA	Tassullo Nanno Tuenno
TRE VILLE	Montagne Preore Ragoli	ALBIANO LONA LASES	Albiano Lona Lases	BORGO CHIESE	Cimego Condino Brione
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primiero Siror Tonadico Transacqua	VALLELAGHI	Vezzano Padergnone Terlago	CONTÀ	Terres Cunevo Flavon
AMBLAR-DON	Amblar Don	RENDENA TERME	Caderzone Terme Bocenago Strembo	CIVEZZANO FORNACE	Civezzano Fornace
PORTE DI RENDENA	Darè Vigo Rendena Villa Rendena	BORGO LARES	Zuclo Bolbeno		
SELLA GIUDICARIE	Bondo Breguzzo Lardaro Roncone				
CEMBRA LISIGNAGO	Cembra Lisignago				
CASTEL IVANO	Spera Strigno Villa Agnedo				
ALTAVALLE	Faver Grauno Grumes Valda				
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	Bosentino Centa San Nicolò Vattaro Vigolo Vattaro				

